

QUELLA NOTTE

Scese il vento quella notte,
scese fino alle nostre soglie.
Dove quasi non giungeva il freddo,
viaggiatore tra le ombre,
tacque sul silenzio della strada
nascosto dalla nebbia.

Tu guardavi nello specchio,
nel buio dei miei occhi,
la luce era un riflesso
e sospiri di cuore come onde.

Sorridermi nel rumore d'acqua,
aprendo le dita sulle mie guance.
Accoglievi tra le mani
il soffio delle labbra,
pensieri leggeri come giochi
colorati come l'alba.

Ripetemmo quella notte,
nei respiri un po' più dolci,
parole di passione senza voce,
che come splendidi risvegli
donarono il sole ai nostri sogni.

Christian Zoppis